



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE

seduta del
11 SET 2006

pag.
2

delibera
976

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: Adozione del piano del parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, ai sensi del comma 3, dell'articolo 12, della legge 6 dicembre 1991, n. 394 e della legge 9 dicembre 1998, n. 426.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal servizio ambiente e difesa del suolo dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA la proposta del dirigente del servizio ambiente e difesa del suolo che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 16, comma 1, lettera d) della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica e l'attestazione dello stesso che dalla deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

DELIBERA

- di adottare, ai sensi del comma 3, dell'articolo 12, della legge 6 dicembre 1991, n. 394, e della legge 9 dicembre 1998, n. 426, il piano del parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, approvato dal consiglio direttivo dell'Ente parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga con deliberazione 21 dicembre 1999, n. 35, pervenuto a questa Regione in data 10 marzo 2000 e conservato agli atti della posizione di funzione aree protette, protocollo di Kyoto e riqualificazione urbana;
- di demandare all'Ente parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga le procedure e gli oneri relativi al deposito del piano del parco presso gli enti interessati, di cui al comma 4, articolo 12, della legge 394/1991, con obbligo di comunicarne gli estremi a questa Regione;
- di dare mandato al dirigente della posizione di funzione aree protette, protocollo di Kyoto e riqualificazione urbana, del servizio ambiente e difesa del suolo della regione Marche, di attivare forme di collaborazione con i dirigenti degli Uffici corrispondenti delle Regioni Abruzzo e Lazio, per l'istruttoria relativa alle osservazioni sul piano del parco, nonché per l'esame preliminare del piano pluriennale economico sociale, di cui al comma 2, dell'articolo 14, della legge 394/1991, approvato dall'assemblea della comunità del parco nella seduta del 29 dicembre 2003, anche attraverso la costituzione di un gruppo di lavoro interservizi.

K



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE

1 seduta del
11 SET 2006

pag.
3

delibera
976

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Bruno Brandoni)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

(Gian Mario Spacca)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- legge 6 dicembre 1991, n. 394 "Legge quadro sulle Aree protette";
- legge 9 dicembre 1998, n. 426 "Nuovi interventi in campo ambientale";
- decreto Presidente Repubblica 5 giugno 1995 "Istituzione dell'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga";
- attestazione di parere favorevole espresso dall'Assemblea della Comunità del parco nella riunione dell'11 dicembre 1999;
- deliberazione 21 dicembre 1999, n. 35, con cui il consiglio direttivo dell'Ente parco del Gran Sasso e Monti della Laga ha approvato il piano del parco del Gran Sasso e Monti della Laga;
- nota del 10 marzo 2000, con cui l'Ente parco del Gran Sasso e Monti della Laga ha trasmesso gli elaborati che compongono il piano del parco, pervenuta in data 13 marzo 2000.
- parere del Consiglio di Stato n. 4055/03, rilasciato in adunanza generale in data 15 maggio 2003;
- decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- legge 12 luglio 2006, n. 228 "Proroga di termini per l'emanazione di atti di natura regolamentare e legislativa";
- nota del 29 aprile 2004, pervenuta in data 5 maggio 2004, con cui l'Ente parco del Gran Sasso e Monti della Laga ha trasmesso il piano pluriennale economico e sociale, approvato dalla Comunità del parco nella seduta del 29 dicembre 2003, corredato del parere favorevole del consiglio direttivo espresso in data 19 febbraio 2004.

Motivazione

In data 10 marzo 2000 è pervenuto a questa Regione il piano del parco del Gran Sasso e Monti della Laga, approvato dal consiglio direttivo dell'Ente parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga con deliberazione 21 dicembre 1999, n. 35, composto dai seguenti elaborati:

- Relazione con elaborati grafici
- Normativa di attuazione
- Zonazione scala 1:100000
- Organizzazione territoriale del Parco, in scala 1:100000

L'Assemblea della Comunità del parco ha espresso il proprio parere favorevole sul piano del parco nella riunione dell'11 dicembre 1999.

Il Consiglio di Stato con parere 4055/03 del 15 maggio 2003, espresso in adunanza generale, ha chiarito il contenuto di poteri dei quali dispone la regione in sede di adozione del piano di un parco nazionale, escludendo in particolare "ogni potestà regionale di



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

svolgere interventi incisivi sul piano, apportando allo stesso modifiche di carattere sostanziale". "Le regioni, infatti, attraverso le comunità dei parchi, cui partecipano, concorrono all'elaborazione dei criteri di formazione dei piani (art. 12, comma 3, della legge 6 dicembre 1991, n. 394), all'elaborazione dei medesimi, nonché alla contestuale predisposizione dei piani pluriennali economici e sociali (art. 14, comma 2, della legge 6 dicembre 1991, n. 394) e alla formulazione sui piani predisposti del prescritto parere obbligatorio, prima che essi siano approvati dai consigli direttivi dei parchi (art. 10, comma 2, lett. b), della legge 6 dicembre 1991, n. 394). Né va trascurato che la procedura non si conclude, in alcun modo, con l'adozione regionale, stante il fatto che ad essa fa seguito una ulteriore fase (l'approvazione), a conclusione della quale, soltanto, nasce il piano finale del parco".

Il piano del parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga è stato adottato dalla Giunta regionale del Lazio con deliberazione 23 dicembre 2005, n. 1145; esso è stato altresì adottato dal Consiglio regionale dell'Abruzzo con deliberazione 18 maggio 2004, n. 135/11.

Risultano agli atti varie note trasmesse nel corso del tempo dall'Ente parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga e dal Ministero dell'Ambiente e tutela del territorio, che sollecitano questa Regione di provvedere con urgenza all'adozione del piano del parco, pena l'applicazione dei poteri sostitutivi previsti disposto dal comma 5, dell'articolo 12, della l. 394/1991.

Per salvaguardare l'unicità del piano e per adeguarlo alle disposizioni di legge emanate successivamente alla sua adozione da parte del consiglio direttivo, si ritiene opportuno che le regioni Marche, Lazio e Abruzzo si pronuncino in modo congiunto sulle osservazioni presentate. A tale scopo si ritiene opportuno che il segretario generale della Giunta regionale disponga la costituzione di un gruppo di lavoro composto dai servizi regionali competenti nelle materie disciplinate dal piano, e che la dirigente della posizione di funzione aree protette, protocollo di Kyoto e riqualificazione urbana, del servizio ambiente e difesa del suolo della regione Marche, attivi forme di collaborazione con i dirigenti degli Uffici corrispondenti delle Regioni Abruzzo e Lazio. Si segnala poi l'opportunità che l'esame delle osservazioni relative a questo piano e quello per il parco dei Monti Sibillini, adottato con deliberazione 31 luglio 2006 n. 898, venga svolto dallo stesso gruppo di lavoro.

Compete all'Ente parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, in quanto organo proponente, di provvedere alle procedure e agli oneri relativi al deposito del piano presso gli Enti interessati indicati al comma 4, dell'articolo 12 della l. 394/1991, con obbligo di comunicarne gli estremi a questa Regione.

Si segnala infine che in data 5 maggio 2004 l'Ente parco del Gran Sasso e Monti della Laga ha fatto pervenire il piano pluriennale economico e sociale, approvato dalla Comunità del parco nella seduta del 29 dicembre 2003, corredato del parere favorevole del consiglio direttivo espresso in data 19 febbraio 2004.

Il comma 1, dell'articolo 14 della legge 394/1991 dispone che "Nel rispetto delle finalità del parco, dei vincoli stabiliti dal piano e dal regolamento del parco, la Comunità del parco promuove le iniziative atte a favorire lo sviluppo economico e sociale delle collettività eventualmente residenti all'interno del parco e nei territori adiacenti". Il comma successivo dello stesso articolo stabilisce invece che "A tal fine la Comunità del parco, avvia contestualmente all'elaborazione del piano del parco un piano pluriennale economico e



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

sociale per la promozione delle attività compatibili, individuando i soggetti chiamati alla realizzazione degli interventi previsti eventualmente anche attraverso accordi di programma. Tale piano, sul quale esprime la propria motivata valutazione il consiglio direttivo, è approvato dalla regione o, d'intesa, dalle regioni interessate. In caso di contrasto tra Comunità del parco, altri organi dell'Ente parco e regioni, la questione è rimessa ad una conferenza presieduta dal Ministro dell'ambiente il quale, perdurando i contrasti, rimette la decisione definitiva al Consiglio dei ministri".

Poiché il piano pluriennale economico sociale, non è ancora stato approvato, si ritiene opportuno che esso venga preliminarmente esaminato e valutato nell'ambito dell'istruttoria sulle osservazioni relative al piano per il parco.

Esito dell'istruttoria

Per quanto sopra esposto si propone alla Giunta regionale:

- di adottare, ai sensi del comma 3, dell'articolo 12, della legge 6 dicembre 1991, n. 394, e della legge 9 dicembre 1998, n. 426, il piano del parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, approvato dal consiglio direttivo dell'Ente parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga con deliberazione 21 dicembre 1999, n. 35, pervenuto a questa Regione in data 10 marzo 2000 e conservato agli atti della posizione di funzione aree protette, protocollo di Kyoto e riqualificazione urbana;
- di demandare all'Ente parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga le procedure e gli oneri relativi al deposito del piano del parco presso gli enti interessati, di cui al comma 4, articolo 12, della legge 394/1991, con obbligo di comunicarne gli estremi a questa Regione;
- di dare mandato al dirigente della posizione di funzione aree protette, protocollo di Kyoto e riqualificazione urbana, del servizio ambiente e difesa del suolo della regione Marche, di attivare forme di collaborazione con i dirigenti degli Uffici corrispondenti delle Regioni Abruzzo e Lazio, per l'istruttoria relativa alle osservazioni sul piano per il parco, nonché per l'esame preliminare del piano pluriennale economico sociale, di cui al comma 2, dell'articolo 14, della legge 394/1991, approvato dall'assemblea della comunità del parco nella seduta del 29 dicembre 2003, anche attraverso la costituzione di un gruppo di lavoro interservizi.

Il responsabile del procedimento .

Laoriano Cicconofri

Posizione di Funzione aree protette, protocollo di Kyoto e riqualificazione urbana

VISTO

Il dirigente responsabile

(Silvia Catalino)



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE

seduta del
11 SET 2006

pag.
6

delibera
976

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROPOSTA E PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e ne propone l'adozione alla Giunta regionale. Si attesta inoltre che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della regione.

Il dirigente del servizio
(Antonio Mirretti)

La presente deliberazione si compone di n. 6 pagine, di cui n. 1 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

Il segretario della Giunta
(Bruno Brandoni)